
VALORE AGGIUNTO-Odv

La diversità che unisce

Relazione di missione 2018



PARTE INTRODUTTIVA

Lettera del presidente.

Questa prima edizione della nostra Relazione di Missione si riferisce all'anno solare 2018.

La partecipazione, nell'autunno 2018, al corso di formazione sulla rendicontazione sociale ci ha resi più consapevoli della necessità di restituire, in modo sintetico e organico, le attività dell'associazione; vogliamo comunicare i nostri principi, i valori di riferimento, per essere meglio "leggibili" all'esterno.

Il nostro programma di azione per la promozione dei diritti e la piena valorizzazione delle persone disabili è progressivamente aumentato negli anni, offrendo occasioni di riflessione, attività realizzate sul territorio, operatori e volontari.

La trasparenza dell'agire crediamo solleciti la partecipazione dei cittadini e un dialogo aperto alle aspettative dei servizi e degli enti che governano il territorio.

Questa Relazione di Missione prova a rispondere, anche attraverso l'analisi, il resoconto e la lettura di dati, a due quesiti fondamentali: quali ricadute sulla qualità della vita di ognuno genera la nostra azione? Quale coerenza tra quanto deciso e quanto realizzato e tra etica e azione?

Il documento si apre con una parte introduttiva in cui presentiamo la nostra storia, l'identità, le tappe di lavoro, la missione e il contesto in cui operiamo. La dimensione sociale e la struttura organizzativa, le collaborazioni, vengono rappresentate in modo schematico e attraverso grafici.

La seconda parte descrive le attività che Valore Aggiunto ha portato avanti nel 2018, per realizzare la propria missione, l'impiego di risorse in termini di persone e ore dedicate.

La terza parte esplicita e visualizza gli aspetti economici e finanziari di sostegno ai progetti.

Questa Associazione che nasce per andare incontro a un bisogno di relazioni e riconosce preziose le vite di chi più vive ai margini, è ricca della presenza di tanti amici che collaborano al cambiamento e concretamente ci sostengono. Insieme, siamo costruttori di un percorso innovativo, per quanto ci riguarda, abbiamo concretizzato il desiderio di "essere impresa" a dimensione comunitaria.

Buona Lettura

Mariangela Simonazzi

Nota metodologica

Questa relazione di missione, alla sua prima edizione, nasce dalla necessità, riscontrata dall'organizzazione, di presentarsi ai diversi soggetti istituzionali e ai diversi interlocutori, con un documento che restituisse in maniera piana la propria identità, le proprie attività e gli esiti delle stesse. Due membri del direttivo dell'associazione hanno partecipato al IX corso di formazione sulla rendicontazione sociale organizzato da DarVoce nell'autunno 2018. Successivamente ad esso si è costituito un gruppo di lavoro che ha realizzato questa edizione del documento formato da: Mariangela Simonazzi, Duilio Braglia, Danila Lasagni, Carolina Martini. Il gruppo di lavoro è stato supportato da Dar Voce, attraverso Mario Lanzafame, che ha svolto un'azione di accompagnamento lungo tutto il processo di rendicontazione e Giuliana Catellani per gli aspetti economico-finanziari.

Il riferimento principale per la redazione della Relazione di Missione è stato il documento dell'Agenzia per il Terzo Settore "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" (2009) per la parte relativa alla relazione di missione.

Il documento viene stampato in 50 copie ed è consultabile sul sito www.valoreaggiunto.org.

PARTE PRIMA L'IDENTITA'

Profilo generale:

"Valore Aggiunto—OdV. *La diversità che unisce*" è un'associazione di volontariato (iscritta al Registro regionale del volontariato) costituita nel febbraio 2012 da famiglie con bambini, ragazzi, giovani adulti con disabilità residenti nei comuni di Albinea, Vezzano S/C, Quattro Castella (Unione Colline Matildiche). È associata a DarVoce e annoverata tra i soci fondatori della Fondazione Durante e Dopo di Noi (FDDN).

La sede è in Via Fratelli Cervi 4, Montecavolo di Quattro Castella, 42020.

Per informazioni: valore-aggiunto@libero.it;

tel 345 9203517

Le tappe principali della storia dell'Associazione.

Valore Aggiunto si costituisce il 20 febbraio 2012.



Missione e contesto di riferimento

Conosciamo la frequente solitudine delle famiglie con persone disabili.

Siamo consapevoli che l'intervento degli enti sul territorio richiede tempo rispetto ai bisogni urgenti che talvolta sopravvengono.

I servizi ci sono e operano, ma esistono grandi vuoti nel quotidiano di chi vive la disabilità. La difficoltà di inserimento lavorativo, unita a un contesto sociale sempre più mobile e fragile, apre spazi di impegno alle famiglie che insieme possono accogliere la diversità e le sue provocazioni.

Stiamo sperimentando, attraverso l'associazione, la fecondità di abitare in maniera creativa il limite, consapevoli di non essere necessari nella nostra azione, ma semplicemente utili.

Cerchiamo di interpretare la complessità non come limite e ostacolo, ma come valore.

Sentire come appartenenti a noi stessi gli interrogativi degli altri, sostenere le domande di accoglienza e di giustizia delle nostre realtà familiari più difficili, vuol dire assumersi un impegno etico.

Non abbiamo scelto di essere "animatori del sociale", bensì di promuovere opportunità e cittadinanza per tutti. I nostri progetti nelle biblioteche, negli spazi di comunità, lo raccontano: le persone disabili devono poter accedere alla cultura, alla bellezza e alla informazione sempre. È un contesto dove le relazioni mettono al centro le storie personali, si cerca il superamento dell'individualismo che isola. Siamo consapevoli dei nostri limiti, ma pronti ad esprimere il nostro potenziale. Consideriamo Valore Aggiunto un "piccolo laboratorio di ricerca di buone pratiche inclusive" aperto ogni giorno, a qualsiasi ora, nelle nostre comunità di vita. Sono questi i motivi per cui ci siamo costituiti.

La missione di Valore Aggiunto è sintetizzata nelle seguenti finalità.

Finalità:

- Aumentare le possibilità di inclusione delle persone
- Tenere alta l'attenzione dei servizi sociali e delle istituzioni pubbliche
- Intervenire nella situazione concreta e nell'immediatezza
- Sostenere le famiglie
- Favorire la riflessione culturale sulla diversità che produce armonia

Valori

L'Associazione si fonda su principi di giustizia e solidarietà.

La persona è al centro del nostro impegno. La condivisione di intenti, di risorse economiche e umane, significa partecipazione al progetto comune.

Crediamo nella solidarietà tra le famiglie, il cui sapere è risorsa, in collaborazione con i diversi attori del territorio.

La nostra azione è sussidiaria rispetto a quella degli enti preposti.

Modalità di azione

Operiamo con una valutazione di fattibilità sulle situazioni in emergenza¹ dopo la presa in carico del servizio pubblico.

Tipologie di impegno e aree di attività

Le aree di attività per concretizzare la missione sono:

- A. Supporto alle famiglie con personale qualificato e volontari anche in situazioni di emergenza.
- B. Attività ricreative per il tempo libero e lo sport, formazione per l'autorappresentanza².
- C. Organizzazione di eventi conviviali, artistici e culturali.

1 Quando esiste uno stato di sofferenza o criticità della famiglia, quando la famiglia è diffidente nei confronti del pubblico, quando il servizio pubblico ha difficoltà a intervenire, allora Valore Aggiunto può essere attivato, tramite ad esempio "Numero Amico": 3459203517.

2 L' autorappresentanza si può definire come l' insieme di comportamenti che abilitano le Persone con disabilità ad esprimere e/o a dimostrare e rivelare le loro aspettative e preferenze, secondo modalità che facilitano il riconoscimento i loro desideri e i loro bisogni a livello individuale o collettivo per assicurare loro la piena partecipazione, l' appartenenza, l' inclusione attiva alla Comunità con cui interagiscono e fanno parte a pieno titolo come cittadini. Vedasi: <https://anffascremona.wordpress.com/che-cosa-significa-autorappresentanza/>

Attese del territorio verso l'Associazione

Abbiamo sperimentato che:

- la collaborazione con la scuola migliora le possibilità di integrazione e favorisce un tempo vivace di extra-scuola
- progetti strutturati e innovativi permettono di inserire tirocinanti universitari e studenti in percorso scuola-lavoro
- la AUSL, in convenzione, stimola la progettazione comune sui territori e richiede continuità di impegno
- la *Fondazione durante e dopo di noi* trova nell'Associazione conoscenza del territorio, per un lavoro in continuità
- gli Enti locali si aspettano atteggiamenti di condivisione su idee concrete.

Obbiettivi e strategie di medio-lungo periodo

Intendiamo:

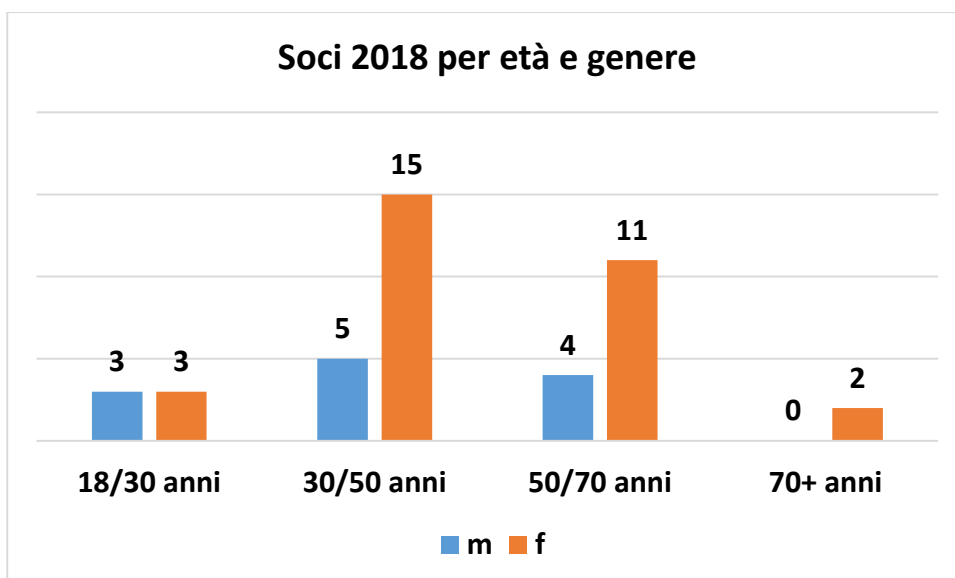
- Costruire progetti di lungo periodo sull'autonomia con la *Fondazione durante e dopo di noi*
- Mantenere le progettualità in corso
- Cercare un coinvolgimento maggiore delle famiglie.

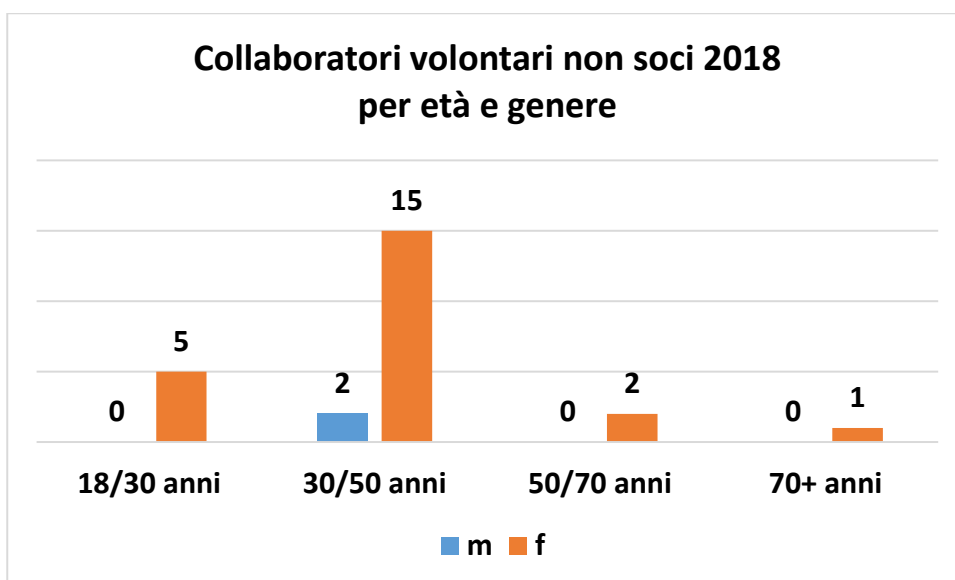
La dimensione sociale e la struttura organizzativa

Per iscriversi a Valore Aggiunto occorre fare una richiesta scritta al Consiglio e abitare entro i confini dell'Unione Colline Matildiche. Al momento dell'adesione occorre versare la quota annuale di 50 € e sottoscrivere l'adesione allo Statuto.

I soci al 31 dicembre 2018 sono 43. Oltre ai soci l'Associazione gode della collaborazione attiva di 25 persone non socie che prestano gratuitamente ore del loro tempo per realizzare insieme i progetti dell'Associazione.

Massimo Allodi, socio formato presso DarVoce come Amministratore di sostegno, opera presso il Tribunale di Reggio Emilia, ed è punto di riferimento per Unione Colline Matildiche.





Formazione dei soci

Nel 2018 due soci hanno partecipato al corso di formazione Rendicontiamoci, organizzato da DarVoce.

Sistema di rimborso spese

Cinque soci (operatori) sono rimborsati mensilmente per le loro attività, secondo l'art.17 del Codice del Terzo Settore³, per circa 750 € complessivamente.

Sono anche rimborsate le spese di carburante debitamente documentate.

Assicurazioni

Tutti i soci sono assicurati e godono di una tutela legale (due polizze).

Sistema di governo

L'assemblea dei soci elegge il consiglio direttivo che a sua volta elegge il presidente, il vicepresidente e il segretario. Nel 2018 si sono svolte due assemblee ordinarie che hanno visto la presenza di circa 25 /26 soci per ogni assemblea.

Il Consiglio direttivo al 31 dicembre 2018 è formato da:

	da quando	ruolo
Mariangela Simonazzi	2012	Presidente; progettazione
Carolina Martini	2012	Vice presidente e segretaria verbalizzante, referente per il progetto All Inclusive Sport
Duilio Braglia	2013	Rapporti con ASL (membro del CDA della FDDN)
Annalisa Esposito	2012	Referente Fondazione "Durante e dopo di Noi"
Daniela Canevari	2017	Responsabile progetto "Autorappresentanza"
Fabrizio Cilloni	2012	Raccolta fondi e rapporti con comune di Vezzano
Danila Lasagni	2012	Segreteria.

³ DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117. In particolare, l' art.17 prevede che al volontario possano essere rimborsate dall'ente: le spese effettivamente sostenute e documentate per l' attività prestata, entro i limiti massimi e le condizioni preventivamente stabilite dall' ente; le spese presentate dal volontario, tramite un' autocertificazione purché non superino l' importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e l' organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

Ellen Ding	2017	Consigliera ambito minori
Giusy Massimiliano	2017	Consigliera

Nel 2018 si è riunito 8 volte con la partecipazione media del 90% dei consiglieri.

Il personale retribuito

Valore aggiunto, per attivare e gestire le proprie attività, ha contrattualizzato una dipendente tramite contratto annuale di collaborazione UNEBA⁵.

Vengono anche impiegati per determinate iniziative e attività 5 soci, con diverse qualifiche (lauree in servizi sociali, diplomi di operatore sociale, educatori), per un totale medio di circa 75 ore/mese.

Tirocinanti universitari

Nell'anno di rendicontazione, attraverso la collaborazione con Officina educativa, sono stati impegnati, all'interno del progetto teatrale "Sirio" (in collaborazione con MaMiMò), 11 tirocinanti provenienti dal corso di studio in Scienze della Formazione dell'Università di Modena e Reggio.

Mappa degli stakeholder

Per stakeholder intendiamo tutti i soggetti, individui od organizzazioni, attivamente coinvolti in un'iniziativa economica (progetto, azienda), il cui interesse è negativamente o positivamente influenzato dal risultato dell'esecuzione o dall'andamento dell'iniziativa e la cui azione o reazione a sua volta influenza le fasi o il completamento di un progetto o il destino di un'organizzazione. Qui di seguito intendiamo offrirne una rapida rappresentazione grafica.

5 Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale.



PARTE SECONDA. LE ATTIVITA' PER CONCRETIZZARE LA MISSIONE

In questa sezione del documento intendiamo rendicontare le attività realizzate per perseguire la missione dell'associazione, iniziare ad evidenziare i "risultati" raggiunti, il lavoro che è stato svolto. Intendiamo così valorizzare sia l'impegno dei soci e dei volontari, sia quello degli operatori. Il lettore potrà anche osservare come le risorse di denaro, di tempo, di materiali sono state impiegate nell'anno di rendicontazione. I dati raccolti sono stati riassunti nelle diverse aree di impegno, così come descritte nella parte prima del documento.

Le aree di attività per concretizzare le finalità della propria missione sono:

- A. Supporto alle famiglie con personale qualificato e volontari, anche in situazioni "in emergenza"
- B. Attività ricreative per il tempo libero, la cultura, lo sport; formazione per l'autorappresentanza
- C. Organizzazione di eventi conviviali, artistici e culturali, con diversi attori del territorio.

Undici nuclei famigliari hanno partecipato alle diverse attività che l'associazione ha proposto e circa 20 beneficiari tra persone con disabilità giovani e adulti sono stati coinvolti.

A. Supporto alle famiglie con personale qualificato e volontari, anche in situazioni "in emergenza"

È stato realizzato il progetto "A casa di Lucia", con lo scopo di favorire l'inclusione sociale e la fruizione degli spazi del territorio.

Del progetto hanno beneficiato un totale di 11 nuclei familiari (3 minori e 8 adulti). Sono stati impiegati 5 operatori. Ciascun operatore aiuta nel percorso di inclusione le persone per circa 3 ore alla settimana. In alcuni casi di marcata esclusione sociale o in caso di emergenze, si sono aumentate le ore, arrivando anche a 8 per settimana.

Il progetto ha durata annuale, ma in molti casi l'operatore è presente nelle case da tempo. Queste attività hanno consentito di aumentare la relazione e la partecipazione "al fare" della persona e della sua famiglia dentro la comunità.

Per quanto riguarda gli interventi "in emergenza" abbiamo supportato 4 nuclei familiari tramite Numero Amico (3459203517), servizio attivo 24 h.

B. Attività ricreative per il tempo libero e lo sport, formazione per l'autorappresentanza

Sono stati realizzati:

1. "BIBLIO-IN", con lo scopo di essere informati e aggiornati su questioni di attualità e su temi di cultura (sospesa nel periodo estivo).
2. "WWW.CISONOANCH'IO@SI", percorsi individuali di conoscenza e uso di tecnologia informatica (con sospensione estiva).
3. "PROGETTO SIRIO", percorso teatrale inclusivo per adulti (realizzato in collaborazione con UniMore, MaMimò e Officina Educativa). Il progetto è operativo in autunno;
4. "LO SPORT CHE INCLUDE VINCE", per realizzare l'inclusione sportiva della persona con disabilità nel suo territorio, per favorire uno stile di vita più sano e una migliore qualità di relazione (in collaborazione con Unione Colline Matildiche e AUSL). Il progetto è annuale.
5. "PROGETTO AL VOLO", per consentire la libera partecipazione dei ragazzi disabili di scuola secondaria di primo grado, alle attività promosse dalle associazioni del territorio con i loro coetanei (in collaborazione con il Centro famiglie di Puianello e con gli Istituti comprensivi di Vezzano sul Crostolo, Quattro Castella ed Albinea). Il progetto è estivo e rivolto alla popolazione scolastica dei tre comuni.

6. “VALORE AGGIUNTO ESTATE”, per vivere insieme momenti di spensieratezza tra natura, tavola e piscina.
7. “ALL INCLUSIVE SPORT”, coordinato da Dar Voce⁶, a cui hanno partecipato 5 minori. Il progetto è attivo durante il periodo scolastico.

Di questi progetti hanno beneficiato 20 giovani e adulti con disabilità e 5 minori. I progetti si svolgono in continuità da diversi anni.

Il lavoro di organizzazione e coordinamento ha impegnato la Presidente dell'Associazione per circa 15 ore alla settimana.

Sono stati impiegati volontari e 5 operatori per la realizzazione dei progetti insieme a 11 tirocinanti universitari. In particolare:

“BIBLIO-IN” e “WWW.CISONOANCH'IO@SI”⁶: dai 2 ai 4 operatori, 6 ore alla settimana (3 ad Albinea, 3 a Vezzano sul Crostolo);

“PROGETTO SIRIO”: due operatori, due volontari e 11 tirocinanti universitari, 3 ore alla settimana;

“LO SPORT CHE INCLUDE VINCE”, 3 operatori, per circa 8 ore alla settimana.

C. Organizzazione di eventi conviviali, artistici e culturali con i diversi attori del territorio

Sono stati realizzati diversi eventi:

1. “SAPORI E GIOVANI SAPERI”, percorso scuola-lavoro, in collaborazione con l'Istituto Motti: rassegna gastronomica e occasione di convivialità.
2. “INCONTRIAMOCI AL CINEMA”, realizzato ogni anno in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con disabilità, in collaborazione con il Cinema Apollo di Albinea e Reggio Città senza Barriere.
3. “YOGAMABILE”, serie di incontri di yoga per tutti, in uno spazio pubblico, in collaborazione con l'Unione Colline Matildiche.
4. “Valore Aggiunto Informa”: per non perdere l'occasione di partecipare agli eventi promossi dal territorio. Tramite una mailing list vengono informate le famiglie.

A “SAPORI E GIOVANI SAPERI”, nel 2018, hanno partecipato circa 400 persone.

All'evento “INCONTRIAMOCI AL CINEMA”, hanno partecipato circa 200 persone.

Al percorso “YOGAMABILE”, hanno partecipato circa 30 persone a incontro, presenti due operatori con un ruolo di facilitatori, al fine di includere le persone disabili.

Nell'organizzazione degli eventi sono stati impegnati diversi volontari, una media di 12 persone per un totale di 4 ore ciascuno. Un ruolo preminente è stato svolto dalla Presidente dell'Associazione (che si è occupata della ideazione, del coordinamento, della relazione con gli enti del territorio, della sicurezza, della costruzione e gestione della rete) e dai membri del Consiglio Direttivo (per un totale di 6 ore ciascuno).

Raccolta Fondi

L'associazione nel corso del 2018 ha organizzato 2 eventi di raccolta fondi per un totale di €5.356.

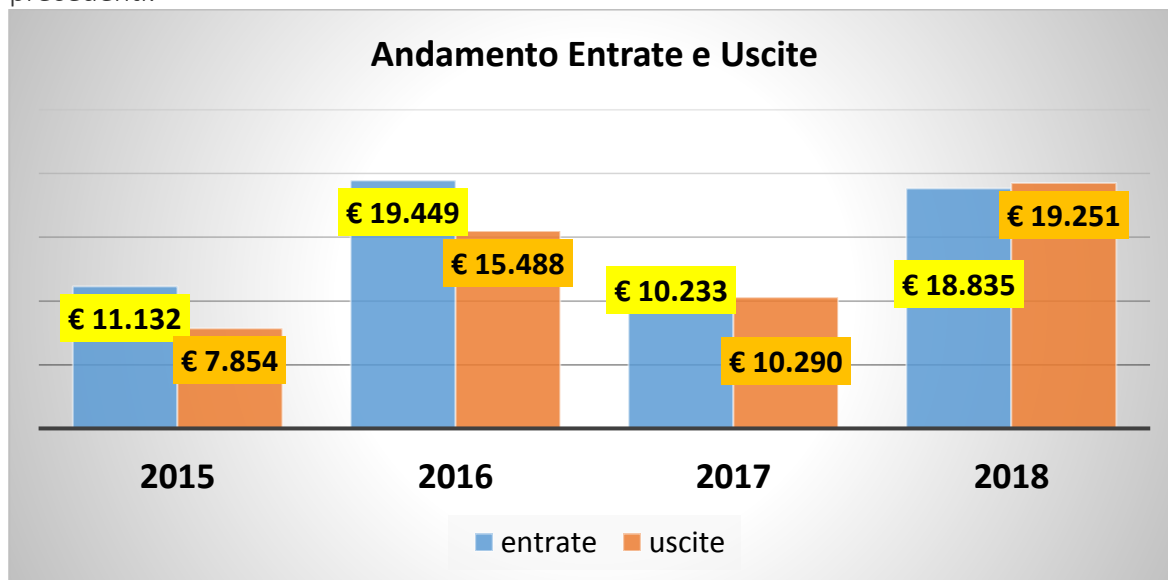
⁶ <https://www.allinclusivesport.it>

PARTE TERZA. ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

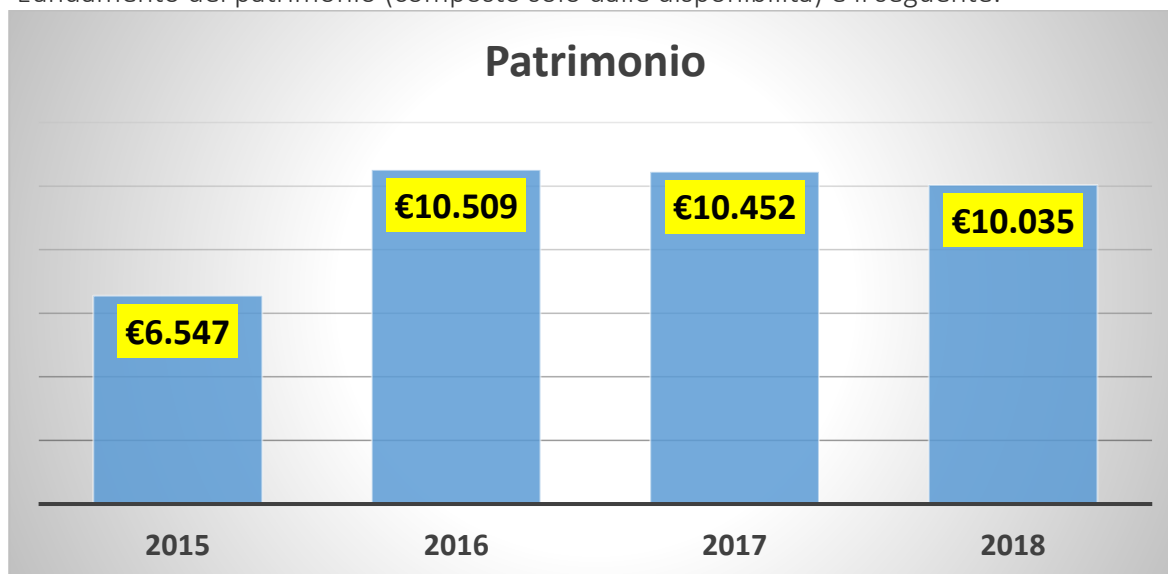
In questa sezione forniamo alcune sintetiche informazioni economiche e finanziarie per completare la rappresentazione dell'attività realizzata e dei risultati raggiunti.

Per chi volesse approfondire l'argomento è possibile rivolgersi alla segreteria dell'Associazione.

Nel Conto Economico 2018 abbiamo raggiunto questi risultati, che confrontiamo con gli anni precedenti:



L'andamento del patrimonio (composto solo dalle disponibilità) è il seguente:



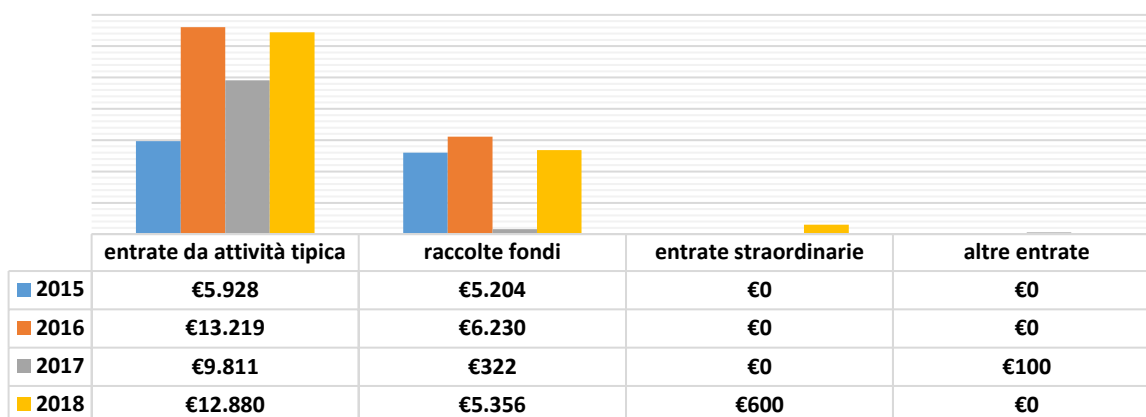
Oltre questi dati di sintesi segnaliamo all'attenzione del lettore la situazione complessiva delle Entrate 2018.

	2018
entrate da attività tipica	€ 12.880
raccolte fondi	€ 5.356
entrate straordinarie	€ 600

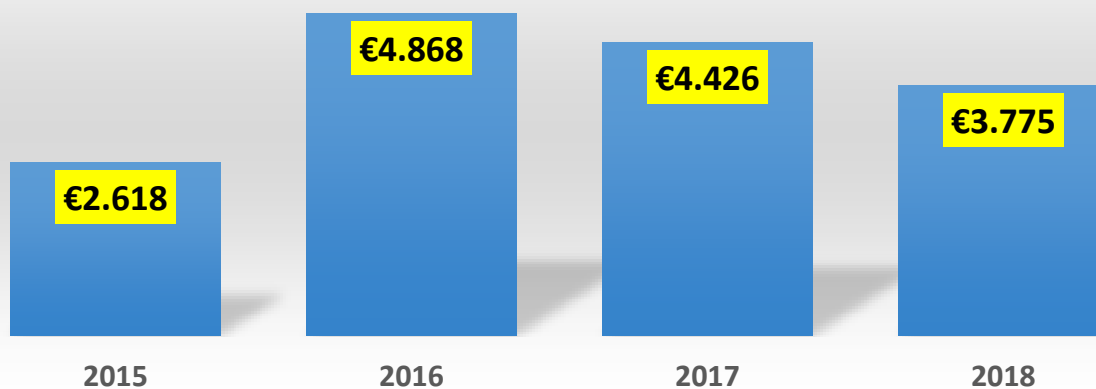
Il grafico seguente illustra l'andamento delle Entrate per tipologia degli stessi.

Andamento entrate per tipologia

■ 2015 ■ 2016 ■ 2017 ■ 2018

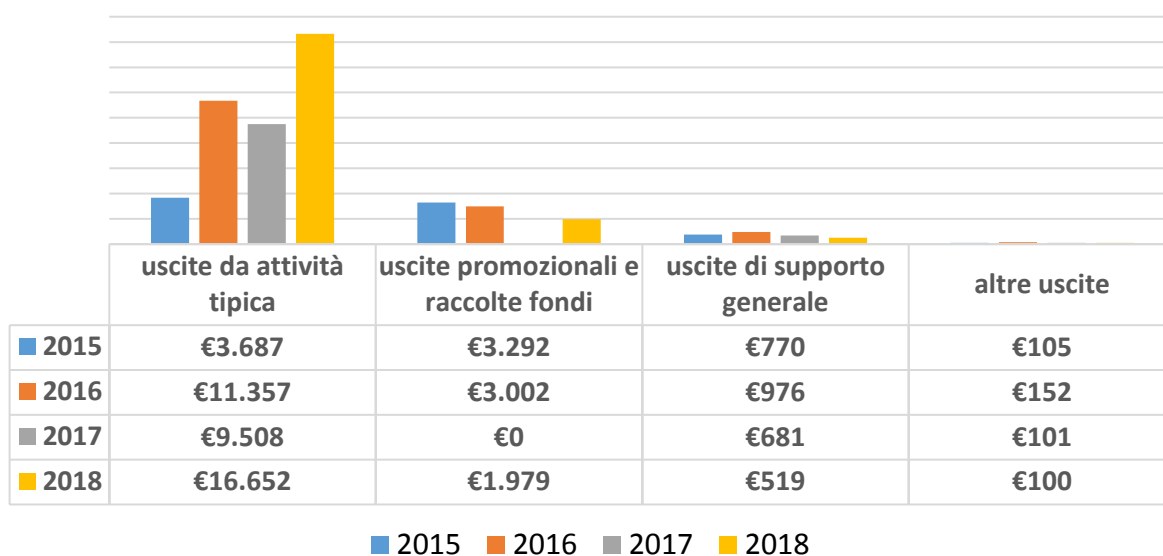


Contributi 5 X 1000



Di seguito osserviamo l'andamento delle Uscite per tipologia.

Andamento uscite per tipologia



Infine osserviamo l'andamento del risultato d'esercizio.

